

Firenze, Palazzo Pitti, Tesoro dei Granduchi – Dal 21 giugno al 2 novembre 2016 è visitabile a Palazzo Pitti la mostra **“Splendida minima, piccole sculture preziose nelle collezioni Medicee dalla tribuna di Francesco I al tesoro Granducale”**

dedicata ad una particolare classe di manufatti di grande valore artistico e di grande raffinatezza, anche se di piccole dimensioni, ma opere d’arte a tutto tondo in pietre preziose, di epoca ellenistico romana, per secoli oggetti d’interesse collezionistico da parte dei Medici ed oggi in gran parte patrimonio del museo del Tesoro dei Granduchi presso le Gallerie degli Uffizi.

Francesco I ha arricchito la grande passione per le sculture in pietre dure arrivando a possederne una nutrita collezione, che andava aumentando per la sua ricerca a Roma di marmi e pietre adatti alla scultura di busti.

Così faceva assemblare teste antiche di pietre dure su busti di alabastro orientale, scolpiti nelle botteghe di cortese e impreziositi da panneggi e acconciature d’argento dorato.

Questa notevolissima collezione fu destinata, su decisione di Francesco I, all’arredo della Tribuna, una sorta di scrigno delle meraviglie nel cuore degli Uffizi.

Tra le opere esposte sono di particolare rilievo il *Busto femminile*, con testa di cristallo di rocca di età imperiale, il *Canopo* egizio in calcedonio e il *Busto di mora* in onice e argento dorato dell’intagliatore milanese Giorgio Gaffuri.

Nel corso del Seicento e del Settecento, fu il **Cardinal Leopoldo**, che continuò la ricerca e la collezione con – tra l’altro – l’acquisto della mano in calcedonia esposta come simbolo della mostra e dopo di lui anche **Cosimo III** fu un attento e raffinato collezionista, inserendo le opere dello zio nell’arredo della Tribuna, che diventava sempre più sfarzoso.

PALAZZO PITTI - SPLENDIDA MINIMA

Scritto da Antonella Burberi
Lunedì 20 Giugno 2016 15:19 -

Nell'ultima sezione della mostra si può ammirare la ricostruzione a grandezza naturale dell'allestimento tardo settecentesco di uno dei palchetti della Tribuna degli Uffizi.

La mostra è stata curata da Valentina Conticelli, Riccardo Gennaioli e Fabrizio Paolucci, promossa dal Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo con le Gallerie degli Uffizi e Firenze Musei.

